**A CURA DI A.T.A.O**
(Associazione Triveneta Amatori Orchidee)
www.atao-tv.it
Testo e foto di Ermanno Astori

# BULBOPHYLLUM BECCARII



Il nome di questa orchidea è in onore del botanico italiano Odoardo Beccari, scopritore tra l'altro dell'*Amorphophallus titanum*.
Il B. beccarii è originario delle foreste di pianura del Borneo, dove cresce serpeggiando verso l'alto, lungo i tronchi degli alberi.

Tra le specie di *Bulbophyllum* (e non solo questi...) è quello con le foglie più larghe: queste infatti, dalla foggia a imbuto e dalla consistenza cuoiosa, spuntano da pseudobulbi ovoidali e superano normalmente i 40 cm di lunghezza e una trentina in larghezza.
In natura servono a raccogliere i detriti che cadono dall'alto dove li marciscono, per poi convogliarne gli umori alle radici della pianta.

I singoli fiori hanno tonalità rosata e sono grandi pressapoco un centimetro, hanno la tipica forma del genere a cui appartengono, ma a stupire è l'insieme dell'infiorescenza: quest'orchidea produce infatti un "lampadario" di fiori dal puzzo terrificante (personalmente ricorda quello del pelo di cane bagnato...di un cane morto s'intende).

Come tutte le specie che arrivano da località tropicali di bassa quota, richiede temperature ed umidità sempre elevate durante tutto l'anno, in caso contrario la pianta risponde alle non adatte condizioni riducendo le dimensioni delle foglie.

Essendo una pianta rampicante, tende a svilupparsi verticalmente correndo lungo i supporti lungo i quali fa crescere le piccole radici aeree (più o meno come come un tralcio d'edera): a causa di questo comportamento, è preferibile coltivarla su un cilindro di materiale idoneo alle piante rampicanti (ma anche una rete metallica foggiata a cilindro e riempita di corteccia e sfagno sminuzzato va benissimo).
Conclusioni: è grande, è ingombrante, è esigente, è puzzolente, è bellissima.



## SERATA DI GRAN GALA PER GLI APPASSIONATI DI ORCHIDEE A ZUGLIANO.

Continua la collaborazione dell'Associazione Triveneta Amatori Orchidee con i vivai Dalle Rive. Nella serata di venerdì 16 marzo un incontro incentrato sul genere Dendrobium ha stregato il cuore e la mente degli oltre 180 partecipanti.





## OSPITE D'ONORE: IL GENERE **DENDROBIUM**


*Dendrobium thyrsiflorum*


*Dendrobium kingianum*


*Dendrobium jenkensii*


*Dendrobium lituiflorum*


*Dendrobium primulinum var. alba*


*Dendrobium pierardii*


*Dendrobium speciosum*


*Dendrobium canaliculatum*